COMUNE DI ADRIA

Titolo IV, art. 91, comma 1, lett. b del D. Lgs. 81/08

Allegato XVI del D. Lgs. 81/08

modificato dal decreto legislativo 03 agosto 2009, n. 106

RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE AD AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "ANTONIO BUZZOLLA" DI ADRIA

Fascicolo dell'opera

Il Committente: **Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di adria.**
Viale U. Maddalena, 2 – 45011 Adria (RO)

Il Coordinatore per la Progettazione: Ingegnere Monti Bruno
Studio: Via Della Pace 467 - 45011 Adria – Rovigo

Data: 23 ottobre 2015
Revisione n. 0 del 23 ottobre 2015

SOMMARIO

1. **INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**..... 5
   1.1. INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA..... 5
   1.2. DESCRIZIONE DELL'OPERA..... 5
2. **I SOGGETTI COINVOLTI** 7
   2.1. IL COMMITTENTE 7
   2.2. IL DIRETTORE DEI LAVORI 7
   2.3. I COORDINATORI PER LA SICUREZZA..... 7
   2.4. LE IMPRESE ESECUTRICI 7
3. **RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE** 8
   3.1. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE..... 8
   3.2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA..... 13
4. **ELABORATI TECNICI** 101
   4.1. EDIFICIO IN GENERALE..... 101
   4.2. PROGETTO ARCHITETTONICO..... 101
   4.3. PROGETTO STRUTTURALE 101
5. **LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA** 102
6. **AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA** 103

ALLEGATI 103

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in fase di progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 91 comma 1 lettera b.

I lavori presi in considerazione nel presente documento sono esclusivamente quelli di carattere edile rientranti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/08.

INTRODUZIONE

Il presente fascicolo dell'opera, realizzato conformemente ai requisiti dell'allegato XVI del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, ha il compito di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si possono presentare diversi casi:

a) i lavori di manutenzione prevedono la presenza di più imprese anche non contemporaneamente; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza per l'opera di manutenzione.

Le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del art. 96, comma 2 del D. Lgs 81/08.

b) i lavori di manutenzione sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni, in tal caso gli esecutori dovranno redigere il loro Piano Operativo di Sicurezza per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo. In questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 81/08.

c) i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza, in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività di manutenzione previste definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive.
In particolare le misure individuate sono distinte in due casi:

1. che possono essere messe in esercizio, cioè incorporate all'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio")
2. che il committente non intende installare o acquistare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D. Lgs 81/08.
Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

§ parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione

§ parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera.

§ parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della Committenza.

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA

Natura dell'opera: **Auditorium del Conservatorio di Musica "A. Buzzolla"**

Ubicazione opera: viale Maddalena, 14 – Adria (RO)

Costo dell'opera: € 1.000.000,00

Durata lavori: 60 giorni

Inizio lavori: presumibilmente fine marzo 2015

Fine lavori: presumibilmente dicembre 2015

1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento consiste nella ristrutturazione di un fabbricato industriale per trasformarlo in un auditorium (ad uso anche didattico) a servizio del Conservatorio di Musica della città di Adria.

Il fabbricato ha dimensioni in pianta di ml 36,00 x 16,00 per una altezza (al colmo) di ml 9,50; è realizzato in laterizio e legno per la parte portante della copertura.

La distribuzione interna prevede:

- al piano terra la realizzazione dell'ingresso, sala, palco, servizi igienici, sala regia, guardaroba;
- al primo piano: sala didattica per la musica, cameroni per gli artisti.

I piani saranno serviti sia da scale che da ascensori. Sono inoltre presenti locali tecnici per l'impianto antincendio e la centrale termica.

I lavori si suddividono in nove interventi riguardanti sostanzialmente:

1) Lavori di demolizione interna;
2) Lavori di scavo per l'adeguamento strutturale delle fondazioni e la costruzione della vasca antincendio;
3) Lavori di adeguamento strutturale alle norme antisismiche;
4) Rifacimento dei solai;
5) Realizzazione delle tramezze, divisori interni e controsoffitti;
6) Rivestimenti protettivi antincendio;
7) Realizzazione degli impianti a rete e relativi allacciamenti (elettrici, idraulici, gas, fognari, antincendio);
8) Montaggio degli ascensori;
9) Finiture interne ed esterne;

Per un maggior dettaglio si rimanda agli elaborati esecutivi e alle schede tecniche dei prodotti, archiviati presso gli uffici tecnici della ditta committente.

2. I SOGGETTI COINVOLTI

2.1 IL COMMITTENTE

Ragione sociale: Conservatorio di Musica Antonio Buzzolla di Adria

Sede legale: Viale Maddalena n. 2, 45011 Adria (RO)

2.2 IL DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Scarpari Giovanni Battista

Indirizzo: Via Angeli, 8 – 45011 Adria (RO) tel. 0426 21628

2.3 I COORDINATORI PER LA SICUREZZA

2.3.1 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera:

Ingegnere Monti Bruno

Indirizzo Studio: Via della Pace, 467 - 45011 Adria – Rovigo - 0426/22504, 347/2968725,

e-mail: info@studioingmonti.it, www.studioingmonti.it

2.3.2 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera:

Ingegnere Monti Bruno

Indirizzo Studio: Via della Pace, 467 - 45011 Adria – Rovigo - 0426/22504, 347/2968725,

e-mail: info@studioingmonti.it, www.studioingmonti.it

2.4 LE IMPRESE ESECUTRICI

Per la realizzazione delle opere edili sono intervenute le imprese riportate nello specchietto successivo

Lavori eseguiti	Impresa affidataria delle opere edili
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile cantiere	

Lavori eseguiti	Opere edili in sub-appalto
Ragione sociale	
Sede legale	

Lavori eseguiti	Opere edili in sub-appalto
Ragione sociale	
Sede legale	

Lavori eseguiti	Opere edili in sub-appalto
Ragione sociale	
Sede legale	

Lavori eseguiti	Opere edili in sub-appalto
Ragione sociale	
Sede legale	

PARTE A
ANALISI DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'ESECUZIONE DI ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno realizzare per l'opera considerata.

L'analisi, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto, come evidenziato nell'introduzione, gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 o all'interno di Piani Operativi di Sicurezza che dovranno essere eventualmente realizzati.

Per questi motivi il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività all'interno dell'edificio e sulle caratteristiche urbane della zona di intervento;
2. l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

3.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

Per l'organizzazione delle proprie attività lavorative, le imprese esterne oltre al fascicolo dell'opera dovranno seguire quanto previsto dalla documentazione per l'applicazione del D. Lgs. 81/08 che sarà fornita dal proprietario o dall'amministratore dell'immobile prima dell'inizio delle attività.

3.1.1 Accesso alle aree di lavoro

L'accesso dovrà essere di volta in volta concordato con il proprietario o dall'amministratore dell'immobile.

L'accesso interno potrà essere solo pedonale; per i mezzi d'opera saranno previste idonee aree di sosta e movimentazione esterne a seconda delle necessiti.

I veicoli del personale manutentore dovranno essere parcheggiati all'interno degli spazi predisposti allo scopo.

3.1.2 Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e delle pavimentazioni su cui eventualmente imposterà le opere provvisionali o posizionerà dei mezzi d'opera.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti gli addetti.

Le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il referente del proprietario dell'immobile (il nominativo sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori) che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

3.1.3 Servizi igienici e spogliatoi

La Committenza al momento dell'inizio dei lavori metterà a disposizione dell'impresa un servizio igienico ed un locale da adibire a spogliatoio od eventualmente, in caso di impossibilità, uno spazio dedicato per il posizionamento del container ad uso specifico.

3.1.4 Deposito e magazzino

L'area di deposito materiali necessari all'attività lavorativa saranno individuati prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme al referente del proprietario dell'immobile.

Per nessun motivo potranno essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

3.1.5 Presenza di personale esterno all'interno dei locali di lavoro

Al personale esterno è vietato l'accesso ad aree che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

3.1.6 Utilizzo di impianti

La committenza metterà a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti.

1. idrico
2. elettrico
3. messa a terra

I punti di consegna saranno comunicati prima dell'inizio dello specifico lavoro dal referente del proprietario dell'immobile.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

1. Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna. L'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire il referente del proprietario dell'immobile in caso di guasti o rotture dell'impianto.

2. Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita attraverso prese presenti in diversi quadri dislocati all'interno dell'area interessata dai lavori.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sottoquadro ASC a norma, munito di interruttore magneto-termico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere lasciate delle prolunghe o dei cavi a terra.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.
Ogni volta che ciò risulti possibile l'esecutore dovrà utilizzare attrezzature elettriche a batteria.
3. Messa a terra
Il collegamento all'impianto elettrico del Committente permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

3.1.7 Utilizzo di attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.
E' fatto divieto agli esecutori esterni di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con gli stessi.
Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, i manutentori ne dovranno fare richiesta al referente del proprietario dell'immobile, che prima della consegna dell'attrezzatura provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa.
Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assumerà ogni responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

3.1.8 Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza.
Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.
Le sostanze da utilizzare dovranno essere preventivamente sottoposte al referente del proprietario dell'immobile che verificherà che le stesse siano compatibili con la normale attività svolta, secondo quanto previsto dalle norme di igiene pubblica.
E' vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del referente del proprietario dell'immobile.

3.1.9 Esecuzione di lavori particolari

L'esecutore dovrà richiedere al referente del proprietario/amministratore dell'immobile l'autorizzazione per:

a) operare su apparecchiature elettriche

b) effettuare operazioni di saldatura o taglio di qualunque tipo

c) effettuare lavori di verniciatura

d) operare scavi in qualunque luogo dell'area

e) effettuare qualunque opera di muratura comprese demolizioni, tassellature ecc.,

f) operare su qualunque macchina o impianto

g) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nella documentazione di sicurezza preventivamente fornita dal Committente.

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore.

3.1.10 Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza viene attuata con due modalità distinte:

1. emergenza nata da cause esterne all'attività della ditte esterne
2. emergenza nata da cause dovute all'attività di cantiere

Nel primo caso l'emergenza sarà gestita del proprietario/amministratore dell'immobile e l'impresa dovrà seguire quanto indicato dallo stesso. Per il secondo caso sarà l'impresa ad attivarsi per gestire l'emergenza in collaborazione con il proprietario dell'immobile secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri.

3.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione dell'edificio, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

3.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione

N°	3.2.1.1.1 INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	PAG.
EDIFICIO				
1	**LAVORI DI MANUTENZIONE AL COPERTO**			
1.1	Ispezione e pulizia del coperto	annuale	F01	15
1.2	Riparazione o rifacimento di guaina bituminosa	quando necessario	F02	17
1.3	Pulizia dei fori di scarico dell'acqua meteorica	semestrale	F03	19
1.4	Riparazione del coperto (compresi i lucernai)	quando necessario	F04	21
2	**LAVORI DI MANUTENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA**			
2.1	Manutenzione della canna fumaria	quando necessario	F05	23
3	**LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO**			
3.1	Sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazione e sanitari	quando necessario	F06	25
3.2	Apertura o chiusura di passaggi e tracce in partizioni verticali	quando necessario	F07	28
3.3	Riprese di intonaco su pareti	quando necessario	F08	30
3.4	Tinteggiature delle pareti	quando necessario	F09	32
3.5	Manutenzione di elementi di controsoffitto	quando necessario	F10	34
4	**LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI**			
4.1	Manutenzione di serramenti	quando necessario	F11	35
4.2	Sostituzione di serramenti	quando necessario	F12	37
5	**LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI , LUCI ED AUDIO**			
5.1	Sostituzione lampade	quando necessario	F13	39
5.2	Sostituzione quadri ed interruttori	quando necessario	F14	41
5.3	Manutenzione e sostituzione motori elettrici	Secondo manuale uso e manutenzione quando necessario	F15	43
5.4	Sostituzione microfoni, prese audio/video, quadro controllo	quando necessario	F16	45
6	**LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRAULICI**			
6.1	Sostituzione tubi, valvolame, rubinetti, guarnizioni	quando necessario	F17	47

	Manutenzione gruppo di surpressione antincendio	Annuale Quando necessario	F18	49
7	**LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI**			
7.1	Controllo efficienza e pulizia generatore di calore	annuale	F19	51
7.2	Controllo efficienza e pulizia unità trattamento aria	annuale	F20	53
7.3	Controllo efficienza e pulizia condizionatore	annuale	F21	55
7.4	Controllo efficienza e pulizia condotte aerotermiche	annuale	F22	57
7.5	Sostituzione tubi, valvolame, rubinetti, guarnizioni	quando necessario	F23	59
7.6	Sostituzione carica condizionatore	annuale	F24	61
7.7	Controllo impianto gas metano	Secondo normativa vigente	F25	63
	ASCENSORE			
8	**LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI**			
8.1	Verifica del regolare funzionamento delle porte e serrature	semestrale	F26	61
8.2	verifica dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi ed eventuale sostituzione	trimestrale	F27	67
8.3	effettuare le normali operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti	mensile	F28	69
8.4	Verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale	F29	71
8.5	Verifica del limitatore di velocità ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale	F30	73
8.6	Verifica dei dispositivi di sicurezza ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale	F31	75
8.7	Verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di messa a terra.	semestrale	F32	77
8.8	Ispezione del vano di corsa e di accesso alla fossa	mensile	F33	79
8.9	Sostituzioni di parte danneggiate all'interno della cabina	quando necessario	F34	81
8.10	Verifica dei freni ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale	F35	83
8.11	Verifica ed eventuali sostituzione delle parti meccaniche	Annuale e quando necessario	F36	85
	VIABILITA' DI ACCESSO ED ARREDO URBANO			
9	**LAVORI DI MANUTENZIONE DEL VIALE DI ACCESSO E MARCIAPIEDI**			
9.1	Lavori di sanatoria e riparazione	quando necessario	F37	87
10	**LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO**			
10.1	Manutenzione	annuale	F38	89
10.2	Lavori riparazione e sostituzione	quando necessario	F39	91

11	**LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI EVACAZIONE FUMI E CALORE**			
11.1	Lavori di revisione	annuale	F40	93
11.2	Lavori di riparazione e sostituzione	quando necessario	F41	95
12	**LAVORI DI MANUTENZIONE ARREDO INTERNO**			
12.1	Lavori di manutenzione	annuale	F42	97
12.2	Sostituzione sedili, tendaggi ed altri elementi di arredo	quando necessario	F43	99

3.2.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

§ le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori

§ le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

1	LAVORI DI MANUTENZIONE AL COPERTO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO1	Ispezione e pulizia del coperto	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nel controllo visivo dello stato di conservazione della copertura e nell'esecuzione di piccole operazioni di pulizia che si potrebbero rendere necessarie a seguito di eventi meteorici.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su cordoli
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Caduta dell'operatore dal tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Il coperto è raggiungibile dal "percorso manutenzione" posto al piano primo accessibile dalla scala di accesso alla centrale termica. L'accesso al coperto avviene dall'esterno mediante scala metallica fornito dalla ditta esecutrice	Utilizzare scale con lunghezza di almeno 1 metro superiore al colmo della copertura e dotate di fermi antiscivolo
Protezione dei posti di lavoro	Non previsto	Non previsto
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Parapetto perimetrale Ponteggio perimetrale (i montanti dovranno superano di almeno 1,00 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda)	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà

		attraverso il "percorso manutenzione" Per l'esecuzione di questa attività non è previsto l'impiego di materiale ingombrante o pesante.
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Nel caso in cui fosse necessario intervenire sulla copertura montando delle protezioni o spostando del materiale, dall'alto, l'impresa avvertirà il Referente del proprietario dell'immobile in modo da permettere di avvertire gli utenti presente in loco circa i rischi di caduta di oggetti dall'alto e le misure che si dovranno mettere in atto.	Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare la caduta di materiali l'esecutore provvederà a segregare a terra la zona pericolosa mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e quello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul coperto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.
Elaborati di riferimento	Planimetria dell'area esterna dello stabile – Disegni esecutivi
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE AL COPERTO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO2	Riparazione o rifacimento della guaina bituminosa sui pianerottoli esterni	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nell'esecuzione di rappezzi o nel rifacimento di porzioni consistenti della guaina dei pianerottoli.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di attrezzature e materiali dall'alto
		Inciampo o scivolamento su cordoli
		Urto contro sporgenze presenti
		Elettrocuzione per contatto con gli impianti di alimentazione delle macchine presenti
		Esposizione a rumore per presenza di persone durante il funzionamento delle macchine
		Caduta dell'operatore dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Dalla scala esistente	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	È presente un parapetto	Disporre parapetti perimetrali
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore. Al termine della giornata lavorativa non dovranno essere lasciate bombole di gas all'interno dello stabilimento. In prossimità delle postazioni in cui si utilizzeranno fiamme libere dovrà essere sempre presente un estintore con caratteristiche adatte al tipo di gas utilizzato.
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	I componenti da movimentare sono di ridotta entità in quanto si tratta di rotoli di guaina

		bituminosa.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la scala. Il materiale più ingombrante sarà movimentato con l'utilizzo di un'autogrù o di gru presente sul camion.
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Nel caso in cui fosse necessario intervenire sulla copertura montando delle protezioni o spostando del materiale, l'impresa avvertirà l'amministratore dell'immobile in modo da permettere di avvertire gli utenti presenti in loco circa i rischi di caduta di oggetti dall'alto e le misure che si dovranno mettere in atto.	Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare la caduta di materiali l'esecutore provvederà a segregare a terra la zona pericolosa mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e quello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto dovrà essere immediatamente rimosso al termine della lavorazione.
Elaborati di riferimento	Planimetria dell'area esterna dello stabilimento – Disegni esecutivi
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE AL COPERTO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO3	Pulizia dei fori di scarico dell'acqua meteorica	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella pulizia degli scarichi dell'acqua piovana presenti sulla copertura. Le attività sono svolte con attrezzi manuali e si prevede che siano di breve durata.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su cordoli
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Caduta dell'operatore dal tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Il coperto è raggiungibile dal "percorso manutenzione" posto al piano primo accessibile dalla scala di accesso alla centrale termica. L'accesso al coperto avviene dall'esterno mediante scala metallica fornito dalla ditta esecutrice	Utilizzare scale con lunghezza di almeno 1 metro superiore al colmo della copertura e dotate di fermi antiscivolo
Protezione dei posti di lavoro	Non previsto	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Parapetto perimetrale Ponteggio perimetrale (i montanti dovranno superano di almeno 1,00 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda)	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà

		attraverso il "percorso manutenzione" Per l'esecuzione di questa attività non è previsto l'impiego di materiale ingombrante o pesante.
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Nel caso in cui fosse necessario intervenire sulla copertura montando delle protezioni o spostando del materiale, dall'alto, l'impresa avvertirà l'amministratore dell'immobile in modo da permettere di avvertire gli utenti presenti in loco circa i rischi di caduta di oggetti dall'alto e le misure che si dovranno mettere in atto	Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare la caduta di materiali l'esecutore provvederà a segregare a terra la zona pericolosa mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e quello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul coperto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.
Elaborati di riferimento	Planimetria dell'area esterna dello stabilimento – Disegni esecutivi
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE AL COPERTO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO4	Riparazione del coperto (compresi i lucernai)	Riparazione del coperto (compresi i lucernai)

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nelle operazioni che comportano piccoli interventi di riparazione sul coperto, compreso la sostituzione dei lucernai Le attività sono svolte con attrezzi manuali e si prevede che siano di breve durata.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su cordoli
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Caduta dell'operatore dal tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Il coperto è raggiungibile dal "percorso manutenzione" posto al piano primo accessibile dalla scala di accesso alla centrale termica. L'accesso al coperto avviene dall'esterno mediante scala metallica fornito dalla ditta esecutrice	Utilizzare scale con lunghezza di almeno 1 metro superiore al colmo della copertura e dotate di fermi antiscivolo
Protezione dei posti di lavoro	Non previsto	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Parapetto perimetrale Ponteggio perimetrale (i montanti dovranno superano di almeno 1,00 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda)	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento	Non previste	L'approvvigionamento del

materiali/macchine		materiale minuto avverrà attraverso il "percorso manutenzione" Per l'esecuzione di questa attività non è previsto l'impiego di materiale ingombrante o pesante.
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Nel caso in cui fosse necessario intervenire sulla copertura montando delle protezioni o spostando del materiale, dall'alto, l'impresa avvertirà l'amministratore dell'immobile in modo da permettere di avvertire gli utenti presenti in loco circa i rischi di caduta di oggetti dall'alto e le misure che si dovranno mettere in atto	Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare la caduta di materiali l'esecutore provvederà a segregare a terra la zona pericolosa mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e quello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul coperto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.
Elaborati di riferimento	Planimetria dell'area esterna dello stabilimento – Disegni esecutivi
Note	Nessuna

2	LAVORI DI MANUTENZIONE PER ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLA COPERTURA

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO5	Manutenzione della canna fumaria	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella verifica del corretto tiraggio della canna fumario ed eventuale sua pulizia L'intervento si svolge in quota. L'attività lavorativa dovrà essere realizzata seguendo le norme di sicurezza e di buona tecnica.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su cordoli
		Caduta di persone
		Urto contro sporgenze presenti sul tetto
		Lesioni conseguenti al contatto con le attrezzature sulla copertura

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	L'area è raggiungibile dal "percorso manutenzione" posto al piano primo accessibile dalla scala di accesso alla centrale termica. L'accesso al coperto avviene dall'esterno mediante scala metallica fornito dalla ditta esecutrice	Utilizzare scale con lunghezza di almeno 1 metro superiore al colmo della copertura e dotate di fermi antiscivolo
Protezione dei posti di lavoro	Non previsto	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Parapetto perimetrale Ponteggio perimetrale (i montanti dovranno superano di almeno 1,00 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda)	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione	Non previste	Non previste

componenti		
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso il "percorso manutenzione" Per l'esecuzione di questa attività non è previsto l'impiego di materiale ingombrante o pesante.
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Nel caso in cui fosse necessario intervenire sulla copertura montando delle protezioni o spostando del materiale, l'impresa avvertirà l'amministratore dell'immobile in modo da permettere di avvertire gli utenti presenti in loco circa i rischi di caduta di oggetti dall'alto e le misure che si dovranno mettere in atto.	Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare la caduta di materiali l'esecutore provvederà a segregare a terra la zona pericolosa mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori e quello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul coperto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento.
Elaborati di riferimento	Planimetria dell'area esterna dello stabilimento – Disegni esecutivi
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO6	Sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazione e sanitari	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di rimozione, di sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazione di rivestimento e dei sanitari all'interno dei locali. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti presenti all'interno dei locali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede sia dall'ingresso principale che dalle porte laterali	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8

Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO7	Apertura o chiusura di passaggi e tracce in partizioni verticali	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di apertura e chiusura di tracce all'interno dei locali. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso del locale	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne

	presenti nella zona operativa.	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO8	Riprese di intonaci su pareti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica all'esecuzione di riprese degli intonaci a seguito di opere edili o impiantistiche o per distacco dello stesso dal proprio supporto. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Le operazioni potranno svolgersi a diverse quote Durante l'esecuzione delle attività il gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Investimento di persone durante la realizzazione dell'attività lavorativa
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività.

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale dei locali o dalle scale dei ponteggi ove previsti	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori

Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
FO9	Tinteggiatura delle pareti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di tinteggiatura delle pareti dei locali. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso del locale stesso	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di

		accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F10	Manutenzione di elementi di controsoffitto	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle manutenzione e sostituzione di pannelli di controsoffittatura presenti all'interno del locale. Per l'esecuzione di questa attività si potranno utilizzare ponti su cavalletto. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività.

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede sia dall'ingresso principale che da quelli laterali dei locali	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza si potranno utilizzare ponti su cavalletto di idonee dimensioni.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà

		manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	L'esecutore provvederà a segregare la zona delle operazioni mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

4	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F11	Manutenzione di serramenti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla realizzazione delle verifiche di perfetta chiusura e di conservazione dei serramenti presenti all'interno e all'esterno dell'edificio. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti continueranno a fruire delle porzione di locali non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Per i serramenti posti in quota verranno impiegati trabattelli	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne

	presenti nella zona operativa.	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

4	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F12	Sostituzione di serramenti	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla sostituzione dei serramenti presenti all'interno e all'esterno dell'edificio. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti continueranno a fruire delle porzione di locali non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale dei locali	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di

		accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F13	Sostituzione lampade	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di sostituzione di lampade guaste all'interno dei locali dell'edificio. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti presenti all'interno dei locali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Per le lampade posta in quota dovranno essere impiegati idonei trabattelli	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa alla sostituzione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste

Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F14	Sostituzione quadri ed interruttori	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle manutenzione e sostituzione di quadri elettrici ed interruttori all'interno ed all'esterno dell'immobile. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa alla sostituzione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	L'esecutore provvederà a segregare la zona delle operazioni mediante transenne

	presenti nella zona operativa.	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F15	Manutenzione e sostituzione motori elettrici	Secondo manuale uso e manutenzione. Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle manutenzione e sostituzione dei motori elettrici presenti all'interno dei locali tecnici dell'immobile. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa alla sostituzione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente; per quelli superiore ai 25 kg dovranno essere utilizzati idonei mezzi di sollevamento e movimentazione
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste

Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	L'esecutore provvederà a segregare la zona delle operazioni mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F16	Sostituzione microfoni, prese audio/video, quadro controllo	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle manutenzione e sostituzione di microfoni, prese audio/video, quadro controllo all'interno dell'immobile. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa alla sostituzione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	L'esecutore provvederà a segregare la zona delle operazioni mediante transenne

	presenti nella zona operativa.	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRAULICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F17	Sostituzione tubi, valvolame, rubinetti, guarnizioni	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla sostituzione di tubi, valvolame, rubinetti, guarnizioni a seguiti di guasti o danni dovuti a cause diverse. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti presenti all'interno dei locali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa all'intervento
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente; per quelli superiore ai 25 kg dovranno essere utilizzati idonei mezzi di sollevamento e

		movimentazione
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRAULICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F18	Manutenzione gruppo di surpressione antincendio	Annuale Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla manutenzione del gruppo di pompaggio a servizio dell'impianto idranti. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti presenti all'interno dei locali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali
		Ustioni per contatto con motore termico e/o marmitta
		Trascinamento per contatto con organi in rotazione
		Irritazioni cutanee per contatto con oli e grassi

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Protezioni delle parti calde
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente; per quelli superiore ai 25 kg dovranno essere utilizzati idonei mezzi di sollevamento e

		movimentazione
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Manuale di uso e manutenzione del costruttore
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F19	Controllo efficienza e pulizia generatore di calore	annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica operazioni di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto di produzione calore dei locali. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali. Se necessario, il referente provvederà a sospendere le attività degli impianti nella zona interessata dallo svolgimento delle operazioni.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione	Non previste	La movimentazione dei

componenti		materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile
Elaborati di riferimento	Manuale di manutenzione del costruttore
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F20	Controllo efficienza e pulizia unità trattamento aria	annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica operazioni di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto di trattamento aria dei locali posto sull'intradosso del controsoffitto. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali. Se necessario, il referente provvederà a sospendere le attività degli impianti nella zona interessata dallo svolgimento delle operazioni.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati
		Caduta dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale ed esternamente tramite il percorso esterno di manutenzione	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori

Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente; per quelli superiore ai 25 kg dovranno essere utilizzati idonei mezzi di sollevamento e movimentazion
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso il percorso manutenzione esterno raggiungibile con le scale. Il materiale più ingombrante sarà portato sul ballatoio con l'utilizzo di un'autogrù o di gru presente sul camion.
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Manuale di manutenzione del costruttore
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F21	Controllo efficienza e pulizia condizionatore	annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica operazioni di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto di produzione del freddo dei locali posto sul retro del fabbricato, e delle singole unità poste all'interno dei locali del fabbricato. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali. Se necessario, il referente provvederà a sospendere le attività degli impianti nella zona interessata dallo svolgimento delle operazioni.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati
		Cadute dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste

Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente; per quelli superiore ai 25 kg dovranno essere utilizzati idonei mezzi di sollevamento e movimentazione
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso i percorsi interni ed esterni predisposti al momento. Per il materiale più ingombrante dovrà essere utilizzato idoneo mezzo di sollevamento e movimentazione
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Manuale di manutenzione del costruttore
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F22	Controllo efficienza e pulizia condotte aerotermiche	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di controllo e pulizia delle condotte aerotermiche, dell'impianto termico all'interno dei locali. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Le operazioni potranno svolgersi a diverse quote Durante l'esecuzione delle attività il gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali. Se necessario, il referente provvederà a sospendere le attività degli impianti nella zona interessata dallo svolgimento delle operazioni.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività.

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie	A cura dell'esecutore dei lavori

	attrezzature.	
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti diversi da quelli specificati all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Manuali di uso e manutenzione
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F23	Sostituzione tubi, valvolame, rubinetti, guarnizioni	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di riparazione e sostituzione di tubi, valvolame e guarnizioni dell'impianto termico all'interno dei locali. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Le operazioni potranno svolgersi a diverse quote Durante l'esecuzione delle attività il gli utenti potranno continuare a fruire dei locali nelle parti non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali. Se necessario, il referente provvederà a sospendere le attività degli impianti nella zona interessata dallo svolgimento delle operazioni.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività.

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie	A cura dell'esecutore dei lavori

	attrezzature.	
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti diversi da quelli specificati all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Manuali di uso e manutenzione
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F24	Sostituzione carica condizionatore	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla sostituzione della carica refrigerante dell'impianto di condizionamento dei locali. Durante l'esecuzione delle attività il gli utenti continueranno a fruire delle porzione di locali non direttamente interessati dai lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti all'interno dei locali
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati
		Esposizione aerea e cutanea con gas e liquidi presenti nell'impianto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale dei locali	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Per i lavori da svolgere in altezza, il manutentore utilizzerà sempre idonee opere provvisionali. Non è consentito di operare su scale anche doppie per altezze di lavoro superiori a due metri.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Manuale di manutenzione del costruttore
Note	Nessuna

7	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI TERMICI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F25	Controllo impianto gas metano	Secondo normativa vigente

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di controllo del corretto funzionamento dell'impianto di alimentazione del gas metano. Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dovrà verificare presso il referente del proprietario dell'immobile l'interazione con gli impianti e le macchine presenti all'interno dei locali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Lesioni per contatto con utensili ed attrezzature utilizzati
		Fuga di gas
		Inalazione gas

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di

	avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Macchine e impianti Il manutentore non deve intervenire su macchine e impianti presenti all'interno dell'area in cui si trova ad operare. Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile ed il referente dell'ente gestore la rete.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi
Note	Nessuna

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F26	Verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici, delle porte dei piani e serrature	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su

	Predisporre cartello “Ascensore fuori servizio”	apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all’interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l’attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell’impianto
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell’impianto; libretto dell’impianto
Note	Annotare i risultati delle verifiche sull’apposito libretto

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F27	verifica dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi ed eventuale sostituzione	trimestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il controllo e sostituzione funi e catene	Sezionare l'impianto elettrico
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Manuale/con paranco	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di

	avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa. Predisporre cartello "Ascensore fuori servizio"	intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'impianto
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell'impianto; libretto dell'impianto
Note	Annotare i risultati delle verifiche sull'apposito libretto

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F28	effettuare le normali operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti	mensile

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il lavori nel vano	Sezionare l'impianto elettrico
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne

	presenti nella zona operativa. Predisporre cartello “Ascensore fuori servizio”	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all’interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l’attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell’impianto
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F29	Verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano	Sezionare l'impianto elettrico
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Manuale/con paranco	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne

	presenti nella zona operativa. Predisporre cartello “Ascensore fuori servizio”	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all’interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l’attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell’impianto
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell’impianto; libretto dell’impianto
Note	Annotare i risultati delle verifiche sull’apposito libretto

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F30	Verifica del limitatore di velocità ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano	Sezionare l'impianto elettrico
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne

	presenti nella zona operativa. Predisporre cartello “Ascensore fuori servizio”	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all’interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l’attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell’impianto
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell’impianto; libretto dell’impianto
Note	annotare i risultati delle verifiche sull’apposito libretto

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F31	Verifica dei dispositivi di sicurezza ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano	Sezionare l'impianto elettrico
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne

	presenti nella zona operativa. Predisporre cartello “Ascensore fuori servizio”	e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all’interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l’attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell’impianto
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell’impianto; libretto dell’impianto
Note	annotare i risultati delle verifiche sull’apposito libretto.

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F32	Verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di messa a terra.	semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Scollegare alimentazione elettrica Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su

	Predisporre cartello “Ascensore fuori servizio”	apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all’interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l’attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell’impianto
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell’impianto; libretto dell’impianto
Note	annotare i risultati delle verifiche sull’apposito libretto.

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F33	Ispezione del vano di corsa e di accesso alla fossa	Mensile

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano Scollegare alimentazione elettrica	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di

	avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa. Predisporre cartello "Ascensore fuori servizio"	intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'impianto.
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell'impianto; libretto dell'impianto
Note	Nessuna

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F34	Sostituzioni di parte danneggiate all'interno della cabina	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Scollegare alimentazione elettrica	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa. Predisporre cartello "Ascensore fuori servizio"	Ogni volta che risulti possibile si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse

		Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'impianto.
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell'impianto; libretto dell'impianto
Note	Nessuna

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F35	Verifica dei freni ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate	Semestrale

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Scollegare alimentazione elettrica Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione	Prima dell'inizio dell'attività la	Ogni volta che risulti possibile

terzi	committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa. Predisporre cartello "Ascensore fuori servizio"	si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'impianto.
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell'impianto; libretto dell'impianto
Note	Annotare i risultati delle verifiche sull'apposito libretto.

8	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F36	Verifica ed eventuali sostituzione delle parti meccaniche	Annuale e quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni inerenti l'ordinaria manutenzione della macchina da parte di ditta qualificata. Per l'esecuzione di questa attività potranno essere utilizzati diversi tipi di attrezzature. Durante l'esecuzione delle attività gli utenti non potranno continuare a fruire dell'impianto

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione
		Intrappolamento
		Lesioni per contatto con macchine e impianti presenti
		Caduta dall'alto
		Schiacciamento

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e botola di accesso al vano	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Attivare blocco ascensore durante il lavoro nel vano Scollegare alimentazione elettrica	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Usare cintura di sicurezza in caso di lavori con rischio di caduta dall'alto	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione	Prima dell'inizio dell'attività la	Ogni volta che risulti possibile

terzi	committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa. Predisporre cartello "Ascensore fuori servizio"	si segregherà la zona di intervento mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non prevista	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti (guanti, elmetti, occhiali, calzature).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'impianto.
Elaborati di riferimento	Schemi e disegni dell'impianto; libretto dell'impianto
Note	Annotare i risultati delle verifiche sull'apposito libretto

9	LAVORI DI MANUTENZIONE DEL VIALE DI ACCESSO E MARCIAPIEDI

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F37	Lavori di sanatoria e riparazione	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nell'esecuzione di operazioni di ripristino o rifacimento di tratti o intere porzioni della superficie della sede stradale pedonale, deteriorati con l'uso.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Investimento
		Contusioni, abrasioni ed offese sul corpo
		Inalazione di polveri e fumi
		Contatti con attrezzature
		Schiacciamento arti
		Esposizione a rumore (ipoacusia)
		Vibrazioni

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Segnaletica di lavori in corso posta ad adeguata distanza dal luogo dell'intervento.	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Non previste	Non previste
Movimentazione componenti	Utilizzare attrezzature, funi, catene idonee e a norma; le operazioni dovranno essere eseguite da personale pratico ed esperto; non sostare nelle aree di movimentazione; le macchine devono essere dotate di avvisatore acustico durante le movimentazioni.	Non previste
Approvvigionamento	Il personale non addetto non	Non previste

materiali/macchine	dovrà sostare nelle aree di approvvigionamento durante le operazioni.	
Prodotti pericolosi	Utilizzo di idonei DPI, rispettare le prescrizioni previste dal fabbricante.	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Cartellonistica di pericolo lavori in corso, di divieto limite di velocità 30 Km/h da posizionarsi a non meno di 50 m dal luogo dei lavori.	Dispositivi luminosi lampeggianti a luce gialla.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei per il tipo di attività in corso.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente della proprietà
Elaborati di riferimento	Planimetria dell'area esterna– Disegni esecutivi.
Note	Nessuna

10	LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F38	Lavori di manutenzione	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella verifica e prova dell'impianto di allarme antincendio e nell'esecuzione di piccole operazioni di ripristino che si potrebbero rendere necessarie a seguito di eventi accidentali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa alla sostituzione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	L'esecutore provvederà a segregare la zona delle operazioni mediante transenne e nastro bianco e rosso con su

		apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi degli impianti Manuali di uso e manutenzione dei costruttori
Note	Nessuna

10	LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F39	Lavori riparazione e sostituzione	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella riparazione (con sostituzione di componenti) dell'impianto di allarme antincendio e relativo collaudo funzionale.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale. Nei locali tecnici si accede direttamente dall'ingresso dedicato	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Dovrà essere sezionato la parte dell'impianto relativa alla sostituzione
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza provvederà ad avvertire gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	L'esecutore provvederà a segregare la zona delle operazioni mediante transenne e nastro bianco e rosso con su

		apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi degli impianti Manuali di uso e manutenzione dei costruttori
Note	Nessuna

11	LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI EVACAZIONE FUMI E CALORE

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F40	Lavori di revisione	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nel controllo visivo e funzionale dell'impianto di evacuazione di fumi e calore antincendio e nell'esecuzione di piccole operazioni di ripristino che si potrebbero rendere necessarie a seguito di eventi meteorici e/o accidentali.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali
		Caduta dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e dal percorso manutenzione esterno. Per le lavorazioni in quota dovranno essere impiegati idonei trabattelli	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente.
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8

Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Manuale di uso e manutenzione dei costruttori
Note	Nessuna

11	LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI EVACAZIONE FUMI E CALORE

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F41	Lavori di riparazione e sostituzione	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella riparazione (con sostituzione di componenti) dell'impianto di evacuazione di fumi e calore antincendio e relativo collaudo funzionale.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con impianti in tensione.
		Elettrocuzione durante l'utilizzo dell'impianto elettrico del committente.
		Lesioni per contatto con macchine, attrezzature, utensili e impianti presenti all'interno dei locali
		Caduta dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Si accede dall'ingresso principale e dal percorso manutenzione esterno. Per le lavorazioni in quota dovranno essere impiegati idonei trabattelli	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente; per quelli superiore ai 25 kg dovranno essere utilizzati idonei mezzi di sollevamento e movimentazione

Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi punto 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Prima dell'inizio dell'attività la Committenza gli utenti dei rischi presenti nella zona operativa.	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Manuale di uso e manutenzione dei costruttori
Note	Nessuna

12	LAVORI DI MANUTENZIONE ARREDO INTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F42	Lavori di manutenzione	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nell'esecuzione di operazioni di pulizia, o piccole degli elementi di arredo interno deteriorati con l'uso.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Elettrocuzione
		Contusioni, abrasioni ed offese sul corpo
		Inalazioni di polveri e fumi
		Contatti con attrezzature
		Schiacciamento arti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Non previste	Non previste
Movimentazione componenti	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Utilizzo di idonei DPI, rispettare le prescrizioni previste dal fabbricante.	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Transennare la zona dei lavori	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei per il tipo di attività in corso.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Schede tecniche.
Note	Nessuna

12	LAVORI DI MANUTENZIONE ARREDO INTERNO

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
F43	Sostituzione sedili, tendaggi ed altri elementi di arredo	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nell'esecuzione di operazioni di ripristino o sostituzione degli elementi di arredo interno deteriorati con l'uso o gravemente danneggiati per eventi accidentali o vandalici..

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Elettrocuzione
		Contusioni, abrasioni ed offese sul corpo
		Inalazioni di polveri e fumi
		Contatti con attrezzature
		Schiacciamento arti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Alimentazione energia illuminazione	Non previste	Non previste
Movimentazione componenti	La movimentazione dei materiali avverrà manualmente	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Utilizzo di idonei DPI, rispettare le prescrizioni previste dal fabbricante.	Vedi paragrafo 3.1.8
Interferenze e protezione terzi	Transennare la zona dei lavori	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei per il tipo di attività in corso.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Per ogni tipo di problema che si dovesse presentare non compreso nel presente piano, il manutentore dovrà contattare il referente del proprietario dell'immobile.
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi Schede tecniche.
Note	Nessuna

PARTE B
LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO

4. ELABORATI TECNICI

Il Committente, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione, dovrà mettere a disposizione degli esecutori gli elaborati esecutivi finali (as build) relativi all'opera da compiere per questo motivo in allegato al presente fascicolo saranno riportati gli estremi di tali elaborati.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al Committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

4.1 EDIFICIO IN GENERALE

Elenco degli elaborati tecnici	Data n. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

4.2 PROGETTO ARCHITETTONICO

Elenco degli elaborati tecnici	Data n. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

4.3 PROGETTO STRUTTURALE

Elenco degli elaborati tecnici	Data n. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

PARTE C

L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

5. LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al proprietario dell'immobile o alla persona che comunque gestirà lo stesso.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'azienda per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 7 del D. Lgs. 626/94 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

N°	Ditta/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data inizio incarico	Data termine incarico
			Scheda	Intervento		

6. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.

ALLEGATI

ALLEGATO I – PLANIMETRIA E SCHEMI IMPIANTI

ALLEGATO II – ELABORATI TECNICI (AS BUILD)